

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	2059
Data della delibera	30-12-2021
Oggetto	Conferimento incarico
Contenuto	Costituzione nel Giudizio di Cassazione introdotto da L.M. avverso la sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 634/2021. Conferma incarico difensivo all'Avvocato Paolo Stolzi.

Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE
Direttore Dipartimento	PESCINI LORENZO
Struttura	SOC AFFARI LEGALI E AVVOCATURA
Direttore della Struttura	FEDERIGI PAOLO
Responsabile del procedimento	PAPANI MATTEO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
10.241,31	Oneri legali	3B070303	2021

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che

- in data 09.06.2011 il Signor L. M. ricorreva ex Art. 700 c.p.c. al Tribunale di Firenze (Sezione Lavoro/Previdenza) al fine di ottenere in via d’urgenza l’erogazione gratuita da parte della Azienda USL 10 di Firenze della terapia riabilitativa “R.I.C.” (Riabilitazione Intensa Continuativa) da effettuarsi presso il Centro Giusti di Firenze e domiciliariamente con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con decorrenza immediata e per tutto il tempo necessario alla cura;
- con Delibera del Direttore Generale n. 397 del 15.06.2011 veniva disposta la costituzione in Giudizio per resistere alle pretese avversarie, ritenuto legittimo l’operato dell’Azienda USL 10 di Firenze che aveva agito secondo la normativa vigente e, in particolare, secondo quanto stabilito dalla Regione Toscana sui Protocolli Riabilitativi, conferendo l’incarico di difesa congiuntamente e disgiuntamente agli Avvocati Marzia Danesi e Paolo Stolzi, con elezione di domicilio presso la Studio di quest’ultimo, posto in Firenze, Via Masaccio n. 183;
- in data 08.07.2011 il Giudice del Lavoro, Dr.ssa Nicoletta Taiti, pronunciava Provvedimento che accoglieva il Ricorso ordinando all’Azienda USL 10 di Firenze l’erogazione gratuita della terapia “RIC”, con condanna al pagamento delle spese di lite;
- con Delibera del Direttore Generale n. 840 del 14.12.2011 veniva disposto di proporre Ricorso ex art. 414 c.p.c. nei confronti del Signor L. M., al fine di instaurare un Procedimento a cognizione piena, per l’espletamento dei mezzi di prova indispensabili al miglior accertamento del diritto richiesto, con conseguente revoca del Provvedimento pronunciato nella fase Cautelare, confermando l’incarico difensivo, agli Avvocati Marzia Danesi e Paolo Stolzi;
- il Procedimento con R.G. n. 596/2012 veniva assegnato al Giudice del Lavoro Dr.ssa Marilena Rizzo, la quale disponeva l’espletamento della Consulenza Medico-Legale, con affidamento dell’incarico alla Dr.ssa Marcella Morandi;
- con Sentenza n. 847/2015, emessa e pubblicata in data 22.07.2015, il Giudice del Lavoro Dr.ssa Marilena Rizzo accoglieva il Ricorso promosso dall’Azienda con revoca del provvedimento ex art. 700 c.p.c. in data 07.07.2011 e con condanna del Signor L. M. alla restituzione delle somme medio tempore pagate dalla ASL 10 di Firenze in esecuzione di detto Procedimento;
- che in data 30.11.2015 il Signor L. M. notificava all’Azienda USL 10 di Firenze Atto d’Appello (n. R.G. 1023/2015) e contestuale Ricorso d’Urgenza in corso di Appello;
- con Delibere del Vice Commissario n. 456 del 10.12.2015 e del Direttore Generale dell’AUSL Toscana Centro n. 1324 del 09.09.2016 veniva disposta la costituzione nel Giudizio d’Appello, confermando l’incarico difensivo all’Avvocato Paolo Stolzi;
- con Ordinanza del 20.09.2016 la Corte d’Appello di Firenze “riteneva opportuno disporre supplemento di Consulenza Tecnica da parte del CTU di Primo Grado Dr.ssa Marcella Morandi sulla verifica dei benefici apportati dalla Terapia “RIC” in termini di recupero delle capacità di deambulazione ovvero soltanto lo sviluppo e consolidamento delle funzioni residue all’esito della lesione”;
- con Sentenza n. 444 dell’11 aprile 2017, all’esito delle operazioni peritali, la Corte d’Appello così disponeva: “accoglie l’impugnazione promossa dal Signor L. M. con condanna dell’Azienda USL Toscana Centro ad erogare gratuitamente la Terapia Riabilitativa “R.I.C” da effettuarsi presso il Centro Giusti di Firenze e domiciliariamente con personale di fiducia del L. e con onere a carico del S.S.N. per tutto il tempo necessario alla cura. Con condanna dell’appellata Azienda al pagamento di entrambi i Gradi di Giudizio

che liquida nella complessiva somma di Euro 10.000,00, oltre spese generali ed accessori di legge. Pone le spese di CTU di entrambi i Gradi a carico dell'Appellata”;

- con Delibera del Direttore Generale n. 897 del 22.06.2017 veniva disposto di promuovere Ricorso in Cassazione avverso la suddetta Sentenza per giusti motivi di legittimità con richiesta di restituzione delle somme medio-tempore versate, con conferma dell'incarico difensivo all'Avv. Paolo Stolzi;

- con ordinanza n. 8733 del 05.12.2018 (depositata il 28.03.2019) la Corte di Cassazione ha accolto il Ricorso promosso dall'Azienda USL Toscana Centro, enunciando il principio di diritto secondo cui “il Giudice di Merito deve tener conto del principio di appropriatezza fissato dalla norma di legge ed operare in relazione ad esso anche il giudizio di efficacia della terapia, non potendo l'eventuale efficacia meramente individuale di una terapia per la quale non esistono obiettive evidenze scientifiche giustificare l'accollo alla collettività della relativa spesa”, cassando la sentenza impugnata e rinviando il Giudizio avanti la Corte d'Appello di Firenze anche in relazione alle spese legali;

- l'Azienda ha provveduto a riassumere, nelle forme e nei termini previsti dalla legge, il suddetto Giudizio avanti la Corte d'Appello di Firenze, anche al fine di recuperare le somme medio-tempore liquidate dalla medesima, previa conferma dell'incarico difensivo all'Avvocato Paolo Stolzi, avvenuta con Delibera n. 846 del 7.6.2019;

- la Corte d'Appello di Firenze, con la sentenza n. 634/2021 (n. R.G. 473/2019 a cui è stato riunito il fascicolo n. R.G. 475/2019) ha respinto il ricorso del Sig. L.M. e lo ha condannato a restituire ad Azienda USL Toscana Centro le somme già corrisposte per l'erogazione della terapia R.I.C., pari ad € 681.630,00, oltre interessi e spese di CTU e con compensazione delle spese di lite;

Preso atto che il Sig. L.M. ha impugnato la sentenza n. 634/2021 della Corte d'Appello di Firenze, proponendo avverso alla medesima ricorso per Cassazione;

Ritenuto opportuno procedere alla costituzione dell'Azienda nel giudizio di Cassazione introdotto dal Sig. L.M., confermando l'incarico difensivo all'Avvocato Paolo Stolzi, già difensore dell'Azienda nei precedenti gradi di Giudizio, con conferimento allo stesso di ampio mandato alle liti con facoltà di agire con le azioni giudiziarie comunque idonee alla difesa dell'Ente, con elezione di domicilio presso lo Studio dell'Avv. Umberto Richiello, posto in Roma, Via Carlo Mirabello n. 18;

Considerato che l'Avvocato Paolo Stolzi ha trasmesso alla SOC Affari Legali e Avvocatura il preventivo di spesa redatto ai sensi del D.M. n. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) nonché secondo le indicazioni disposte dalla Delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni) per la somma complessiva di Euro 10.241,31, comprensiva degli oneri accessori di legge e delle spese di domiciliatura, oltre spese vive documentabili;

Considerato che in forza della recente decisione della Corte di Giustizia Europea n. 264 del 06.06.2019 gli incarichi legali di patrocinio e/o di consulenza richiesti da una Pubblica Amministrazione devono considerarsi esclusi dalla generale normativa in tema di appalti *“in quanto diversi da ogni altro contratto poiché le relative prestazioni professionali possono essere rese esclusivamente nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato ed il cliente caratterizzato dalla massima riservatezza”* tanto da partecipare, di fatto direttamente o indirettamente all'esercizio di pubblici poteri con l'ulteriore conseguenza che, qualora di importo pari o inferiore ad Euro 40.000,00 possono essere affidati dalla Pubblica Amministrazione direttamente ad un singolo Professionista anche in assenza di preventiva selezione

Rilevato che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l'urgenza di provvedere alla tempestiva costituzione dell'Azienda nel richiamato giudizio di Cassazione;

Preso atto che il Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura, Avv. Paolo Federigi, nel proporre il presente atto attesta la sua regolarità tecnica e amministrativa e la legittimità e la congruenza del medesimo

con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Dr. Matteo Papani, in servizio c/o la Struttura SOC Affari Legali e Advocatura;

Su proposta del Direttore della SOC Affari Legali e Advocatura, Avv. Paolo Federigi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere alla costituzione dell'Azienda nel giudizio di Cassazione introdotto con il ricorso notificato alla medesima dal Sig. L.M. avverso la sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 634/2021;
- 2) di confermare l'incarico difensivo all'Avvocato Paolo Stolzi, già nominato nei precedenti Gradi di Giudizio, conferendo altresì allo stesso ampio mandato alle liti con facoltà di agire con le azioni giudiziarie comunque idonee alla difesa dell'Ente, con elezione di domicilio presso lo Studio dell'Avv. Umberto Richiello, posto in Roma, Via Carlo Mirabello n. 18;
- 3) di ritenere congruo il preventivo trasmesso dall'Avvocato Paolo Stolzi, redatto ai sensi del D.M. n. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e della Delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni), per la somma complessiva di Euro 10.241,31, comprensiva degli accessori di legge e delle spese di domiciliazione, con imputazione al Bilancio Aziendale;
- 4) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 5) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 6) di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 2059 del 30-12-2021

In pubblicazione all'Albo dell'Azienda Usi dal 30-12-2021 al 14-01-2022

Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 30-12-2021